

Locride, firmato uno storico protocollo

Il "Goel" e Legambiente combatteranno insieme

Su tutela ambientale, lotta alla 'ndrangheta ed economia sostenibile

Antonello Lupis

ROCCELLA

Il "Gruppo cooperativo Goel", nato nella Locride ma ormai noto e attivo in tutta la regione, e Legambiente a braccetto lungo lo stesso percorso. Con la firma apposta su un protocollo di partenariato e collaborazione permanenti, Legambiente e Goel hanno infatti deciso di rafforzare e potenziare le azioni in materia di tutela e prevenzione ambientale, di lotta comune contro la 'ndrangheta e contro tutte le mafie, nonché una visione nuova dell'economia in cui etica, sostenibilità ambientale e sviluppo economico s'intreccino sinergicamente diventando così fattori competitivi.

Un partenariato e una collaborazione che giunge dopo le diverse iniziative da tempo sviluppate insieme con successo. Alla luce dell'accordo sono già diversi i progetti e le azioni in preparazione sia a livello nazionale, sia in Calabria.

«La collaborazione tra Legambiente e Goel ha radici profonde, che partono dal nostro impegno associativo sul territorio grazie a Legambiente Calabria e ai nostri circoli locali – ha dichiarato Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – in cui si saldano l'impegno comune per la promozione di una nuova economia, green, inclusiva e circolare, capace di generare nuove opportunità di lavoro, che è il vero antidoto al degrado, economico, sociale e ambientale generato in Calabria e pure

oltre il perimetro regionale dalla 'ndrangheta e dalle sue reti collusive nella politica e nelle imprese».

Chiaro e diretto pure il messaggio del presidente del Goel, Vincenzo Linarello: «Goel ha già da tempo assunto la sostenibilità ambientale come connotazione basilare di ogni propria iniziativa o attività. In Goel tutto è bio, non solo i prodotti agroalimentari, ma anche la nascente linea di biocosmesi, così come il turismo responsabile e pure la moda etica di Cangiari (con la certificazione biologica Gots). In ambito agricolo stiamo costruendo una perfetta filiera di economia circolare e tenderemo per il futuro al residuo zero. Ma stiamo predisponendo anche importanti progetti tecnologici di monitoraggio ambientale che vedranno Legambiente al nostro fianco.

Sulla stessa lunghezza d'onda, infine, Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria: «Il futuro possibile della Calabria è strettamente connesso a realtà concrete e positive come Goel, con cui Legambiente Calabria condivide obiettivi e valori e collabora da tempo. Nella costruzione di una Regione più verde, più equa e più giusta dobbiamo essere in grado di mettere insieme, con grande capacità di visione, l'immaginario ed il reale di questa terra così bella ma anche così difficile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vincenzo Linarello, presidente del Gruppo cooperativo "Goel"

